COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 2
Avvocata · Montecalvario
San Giuseppe · Porto
Mercato · Pendino

SEDUTA CONSIGLIO MUNICIPALE DEL 22.09.2026

In data 22 settembre 2026 alle ore 9,30 per le ore 10,30 è stato convocato, giusta nota PG/2026/969916 del 16/9/2026, il Consiglio della II Municipalità per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1- Approvazione verbali sedute di Consiglio precedenti;
2- Proposta di modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità e richiesta di annullamento
in autotutela delle missive di costituzione in mora;
3- Analisi e criticità igiene urbana sul territorio della Municipalità 2

La seduta è presieduta dal Presidente Avv. Roberto Marino.
Svolge la funzione di Segretario, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del vigente Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21.09.2005 e seguenti modifiche, il Direttore della II Municipalità Arch. Maria Iaccarino. Viene assistita dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Ciro Saturnino.

Alle ore 110:42 **il Presidente Marino**, (da ora Il Presidente) nel dichiarare aperta la seduta, invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Durante l'appello sono giustificati i Consiglieri Parisi dal Presidente Marino e Rizzo dal Cons Oriente. Constatata la presenza di n. 18 Consiglieri, il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Sarnacchiaro, Gambardella e Straus.

Sono presenti alla seduta il Vicepresidente Brandolini, gli Assessori della Seconda Municipalità Dott.ssa Concetta De Iuliis, Dott. Lorenzo Iorio e Salvatore Iodice.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il verbale della seduta del 15 settembre 2026 che viene approvato all'unanimità.

Entrano alle 9.45 la Cons. Manfredi e alle 10:47 la Cons. Piro.

Il Cons. Gambardella legge una sua dichiarazione nella quale chiede chiarimenti, e una celere rendicontazione, in merito alle presenze effettuate in Commissione nel mese di agosto anno 2026 e solamente alcune di queste effettivamente liquidate. Inoltre chiede alla Direttrice la possibilità di comunicare quotidianamente le Commissioni valide ai fini dell'erogazione del gettone di presenza e il riepilogo mensile delle Commissioni validate. Il Consigliere motiva la richiesta per una questione di trasparenza amministrativa. Chiede inoltre che la direzione risponda alle Pec, come nel caso della pec da lui stesso inviata il 18 settembre 2026.
La Direttrice risponde che allo stato attuale è impossibile rispondere alla richiesta del Cons. Gambardella, ovvero di poter dichiarare valide le Commissioni quotidianamente, in quanto vi è una precedente istruttoria da fare su ogni singola Commissione. Prende in considerazione la proposta di aggiornare i Consiglieri mensilmente.
Il Cons. Oriente replica alla Direttrice. Chiede che la Direttrice debba dichiarare valida o meno la commissione quotidianamente. Rende noto che lo scorso mese pur avendo effettuato 26 presenze in commissione risultano essergli stati riconosciuti solo 18 gettoni di presenza. Ad oggi, afferma il Consigliere, non si sa quali Commissioni sono state riconosciute valide dalla direzione. Chiede quali criteri abbia utilizzato la Direttrice per poter o meno erogare il gettone presenza. Inoltre, per il mese di settembre 2026, chiede un resoconto di tutte le commissioni valide o meno. Sottolinea che la sua richiesta nasce anche da un confronto con moltissimi Consiglieri che concordano con il Consigliere.
La Direttrice afferma che c'è già stata una riunione con i Presidenti di Commissione, dove ha esplicato i motivi in cui non si procede a liquidare in quel mese il gettone di presenza. Continua affermando che, i motivi sono noti e quindi i commissari già dovrebbero sapere quali Commissioni sono valide ai fini del gettone di presenza.
Il Cons. Oriente ricorda che è la stessa Direttrice responsabile dell'erogazione dei gettoni, per cui è soltanto lei che può liquidare le presenze dei Consiglieri.
Il Presidente fa presente che all'interno dell'aula è presente la stampa e chiede se vi siano motivi ostativi per qualcuno dei presenti alle riprese .
La Cons. Parlato chiede che i cronisti parlino in via generale della vita istituzionale, e non dei singoli Consiglieri, specie quando accadono situazioni particolari.
Il Cons. De Stasio Chiede il nome della testata giornalistica presente in aula.
Il Presidente risponde che la testata giornalistica è Gridalo.it
Il Cons. De Stasio afferma che questa testata nei giorni precedenti era con alcuni Consiglieri Comunali per alcune manifestazioni. Auspica che la stampa sia sempre equilibrata, educata e corretta.
Si rivolge poi alla Direttrice in merito alla Pec, inviata dallo stesso l'11 settembre 2026 sul tema Mezzocannone. Denuncia che per poter trattare una Commissione è dovuto intervenire all'interno della Conferenza dei Capi Gruppo, non potendola convocare come singolo Consigliere. Chiede una risposta, anche negativa, da parte della Direttrice.
Inoltre il Consigliere chiede la sostituzione delle bandiere fatiscenti sul balcone del Presidente Marino. Mette in evidenza che le piante all'ingresso del palazzo della Municipalità, non siano ben tenute, per cui chiede che si proceda ad un innaffiatura regolare. In ultimo come già manifestato in molte Commissioni, sollecita la sostituzione del microfono utilizzato durante le Commissioni. Afferma che non si riescono ad ascoltare in maniera ottimale le parole della segretaria o del segretario di turno, costringendo lo stesso ad astenersi alla votazione del verbale.
Il Cons. Murolo si ricollega a quanto espresso dal Cons Gambardella. Ricorda gli artt. 23, 24 e 32 dello Statuto dei lavoratori che impone al datore di lavoro di versare quanto dovuto al lavoratore. Ricorda che i Consiglieri sono lavoratori del Comune di Napoli a tempo determinato.
Afferma che la sola autorità a poter esprimersi nel merito sull'erogazione dei gettoni è la Corte dei Conti.
Sottolinea che nel mese di agosto 2026 gli sono stati riconosciuti solo otto gettoni di presenza.

Il Vicepresidente Brandolini afferma che l'amministrazione Centrale doveva procedere ai controlli ben prima di oggi.
Informa che i commercianti di Corso Umberto chiedono maggior controllo e decoro urbano. Denuncia la cattiva immagine che si dà della città. Chiede un tavolo sulla sicurezza di tutta la Municipalità. Sottolinea che nel quartiere Pendino vi sono minorenni che girano con armi da fuoco.
Il Cons. Sarnacchiaro denuncia scorribande di ragazzini che corrono con le bici elettriche anche sui marciapiedi in Piazza Mazzini e tutta l'area antistante. Informa il Consiglio che una signora, che passeggiava sul marciapiede, è stata investita da alcune biciclette elettriche.
Il Presidente non essendoci ulteriori interventi introduce il secondo punto all'OdG. Informa il Consiglio che i capigruppo nei giorni precedenti hanno ricevuto una bozza di Delibera sul tema. Ricorda che le Delibere devono essere firmate anche dal Direttore. Il contenuto del documento, metteva in difficoltà la Dirigente, creando un evidente conflitto di interesse. Afferma che il contenuto del testo è ampiamente divergente su quanto richiesto dalla parte amministrativa nei giorni scorsi. A questo punto, informa il Presidente, la Delibera è stata trasformata, con l'identico testo, in un ordine del giorno.
Il Presidente riepiloga in maniera esaustiva il contenuto del documento.
Sottolinea che, il Consiglio Municipale, per garantire un più approfondito esame delle materie di competenza, si articola in Commissioni Consiliari Permanenti e rileva che la Municipalità 2 ha costituito sei commissioni secondo le modalità previste dal regolamento vigente. Evidenzia che le Commissioni svolgono regolarmente la propria attività con sedute della durata media compresa tra quaranta e sessanta minuti e con la frequente partecipazione di rappresentanti istituzionali, aziende partecipate, associazioni territoriali e organismi del tessuto sociale cittadino. Rileva altresì che la partecipazione effettiva dei consiglieri alle attività istituzionali viene costantemente garantita attraverso specifiche disposizioni regolamentari. Ricorda che con Deliberazione del Consiglio Municipale n. 2 del 15 febbraio 2019 viene introdotto l'articolo 25-bis del Regolamento del Consiglio, il quale subordina il diritto al gettone di presenza alla partecipazione del consigliere per almeno il 50% della durata della seduta. Successivamente, con Deliberazione n. 6 del 5 aprile 2022, tale disposizione viene modificata prevedendo che il gettone di presenza spetti soltanto in caso di permanenza in seduta per almeno i due terzi della durata complessiva della stessa. Prende atto che la Direzione della Municipalità ha trasmesso ad alcuni consiglieri municipali comunicazioni con le quali richiede la restituzione dei gettoni di presenza percepiti nell'anno 2016, attribuendo inoltre alle stesse efficacia interruttiva della prescrizione anche per le annualità successive. Ritiene preliminarmente che la Direzione Municipale non sia legittimata a richiedere la restituzione delle somme in quanto la Municipalità non dispone di autonomia finanziaria e di bilancio. Osserva che i gettoni di presenza vengono materialmente erogati dal Comune di Napoli attraverso i propri uffici economici e che la Direzione Municipale svolge esclusivamente funzioni di certificazione della regolarità e dell'importo delle somme da liquidare. Conseguentemente ritiene che l'eventuale azione di recupero delle somme competa al Comune e non alla Municipalità, priva peraltro di autonoma personalità giuridica. Rileva pertanto che le comunicazioni trasmesse non appaiono idonee a interrompere validamente i termini di prescrizione in quanto provenienti da un soggetto ritenuto non legittimato. Osserva inoltre che le comunicazioni fanno riferimento in maniera indistinta sia alle Commissioni Consiliari Permanenti sia alle sedute del Consiglio Municipale. Evidenzia tuttavia che il presunto riferimento normativo violato viene individuato nell'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità, norma che disciplina esclusivamente l'attività delle Commissioni Consiliari Permanenti e non quella del Consiglio Municipale. Ritiene pertanto errato ogni richiamo alle sedute consiliari. Afferma che le comunicazioni ledano il diritto di difesa e il principio del contraddittorio poiché si limitano a richiamare l'articolo 65 senza specificare le singole irregolarità contestate, i requisiti che si assumono mancanti, le violazioni attribuite a ciascun consigliere e le diverse circostanze relative alle singole commissioni. Osserva che tale genericità impedisce ai destinatari di esercitare

compiutamente i diritti riconosciuti dalla Costituzione e dalla Legge n. 241/1990, non consentendo una concreta difesa fondata su contestazioni dettagliate e specifiche. Valuta che le contestazioni possano riferirsi alle modalità di convocazione delle Commissioni Consiliari Permanenti e ricorda che in passato tale questione viene affrontata anche attraverso un vademecum privo tuttavia di valore normativo. Rileva che nessuna disposizione regolamentare vieta a un singolo consigliere di promuovere la convocazione di una commissione. Spiega che l'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità distingue chiaramente due parti. Evidenzia che la prima parte consente la trattazione di questioni rientranti nelle competenze della commissione e finalizzate alla formulazione di pareri propedeutici all'attività deliberativa del Consiglio Municipale. Rileva che la seconda parte, invece, introduce una fattispecie diversa e alternativa, consentendo alle commissioni di esprimere pareri anche su richiesta degli organi della Municipalità o della Conferenza dei Gruppi Consiliari. A suo avviso, continua il Presidente, tale disposizione consente, anche prima delle modifiche regolamentari intervenute successivamente, una funzione di impulso in capo ai consiglieri municipali e che le modifiche introdotte abbiano avuto carattere principalmente chiarificatore. Richiama inoltre l'articolo 11 del Regolamento Comunale, il quale prevede che le commissioni possano esprimere pareri anche su questioni sottoposte dalla Giunta, dal Sindaco, dagli Assessori o dai componenti della stessa commissione. Considera quindi corretto interpretare le disposizioni municipali in armonia con quelle dell'ente comunale. Respinge l'eventuale interpretazione secondo la quale ogni seduta di commissione debba necessariamente produrre un documento conclusivo. Evidenzia che l'articolo 65 richiede una compiuta istruttoria e che tale attività può svilupparsi nel corso di più sedute senza obbligo di produrre un atto formale al termine di ciascun incontro. Sostiene che una diversa interpretazione limiterebbe la libera discussione democratica trasformandola in un mero adempimento burocratico. Richiama inoltre l'articolo 20, comma 2, del Regolamento di funzionamento del Consiglio, il quale consente alle Commissioni Consiliari di svolgere indagini conoscitive sulle materie di propria competenza, dandone semplice comunicazione al Presidente della Municipalità. Ritiene che tale disposizione confermi l'autonomia della Commissione e dei suoi componenti nell'iniziativa e nella definizione degli argomenti da trattare. Osserva che il combinato disposto degli articoli 20 del regolamento interno e l' art 65 reg. delle Municipalità conferma la legittimità del potere di impulso del singolo consigliere nella convocazione delle commissioni consiliari permanenti. Rileva inoltre che l'articolo 65 non è accompagnato da disposizioni attuative capaci di definirne con precisione limiti e modalità applicative. Ritiene tuttavia che tale carenza normativa non possa essere imputata ai consiglieri municipali. Contesta l'applicazione della disciplina dell'indebito oggettivo prevista dall'articolo 2033 del Codice Civile ai consiglieri municipali. Evidenzia che il controllo sulla regolarità amministrativa e contabile compete alla struttura tecnica e dirigenziale dell'ente. Ricorda che il Dirigente è tenuto, ai sensi dell'articolo 147-bis del TUEL, a verificare la correttezza degli atti prima dell'emissione dei mandati di pagamento e che eventuali responsabilità contabili o erariali ricadono sull'amministrazione e sui soggetti titolari delle funzioni di controllo. Ritiene pertanto che la responsabilità per eventuali irregolarità nella liquidazione dei gettoni non possa essere trasferita sui consiglieri municipali, i quali non esercitano funzioni di controllo amministrativo e contabile. Richiama inoltre il consolidato comportamento amministrativo seguito per oltre vent'anni dall'entrata in vigore del Regolamento delle Municipalità, evidenziando come le Commissioni siano sempre state convocate e svolte secondo modalità costanti e uniformi. Sostiene che tale prassi abbia rafforzato il convincimento della piena legittimità delle procedure adottate. Prende atto che con Deliberazione del Consiglio Municipale n. 8 del 28 aprile 2026 viene espresso parere non favorevole alla proposta di modifica dell'articolo 65 avanzata dalla Giunta Comunale. Rileva tuttavia che il Consiglio Comunale approvò successivamente la Deliberazione n. 49/2026, con la quale modifica l'articolo 65 prevedendo espressamente la possibilità di convocare le commissioni anche su richiesta di uno o più componenti, previa relazione motivata e previa valutazione del presidente della commissione. Ritiene che tale modifica abbia carattere superfluo poiché la facoltà

di impulso dei consiglieri risulta già desumibile dalla precedente formulazione regolamentare. Alla luce delle considerazioni esposte, conferma l'orientamento già espresso con Deliberazione del Consiglio Municipale n. 8 del 28 aprile 2026 e chiede al Consiglio Comunale e agli uffici competenti del Comune di Napoli di adottare specifiche disposizioni interpretative o attuative dell'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità, al fine di garantire uniformità applicativa e certezza operativa nello svolgimento delle attività delle Commissioni Consiliari Permanenti. Invita inoltre l'Amministrazione Comunale a riesaminare le procedure relative alle richieste di restituzione dei gettoni di presenza alla luce dei principi di trasparenza, partecipazione procedimentale e tutela del contraddittorio. Chiede infine al Comune di Napoli e agli uffici competenti di valutare, nei limiti consentiti dalla legge, l'annullamento, la revoca, l'archiviazione o il riesame delle comunicazioni concernenti il recupero dei gettoni di presenza relativi all'anno 2016 e delle eventuali annualità successive. Dispone la trasmissione del presente provvedimento al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Direzione Generale, al Servizio Coordinamento Municipalità e agli uffici competenti per le valutazioni di rispettiva competenza.

Il Cons. De Stasio si complimenta con il Presidente per lo scritto prodotto e afferma che il Presidente su questi temi si è sempre battuto a favore di tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione. Anticipa il suo voto favorevole e appoggia in pieno il documento appena esposto dal Presidente, riconoscendo al Presidente una grande conoscenza del diritto. Concorda con la scelta di tramutare la Delibera in ordine del giorno per rispetto sia della Direttrice, sia del Consiglio stesso. Sottolinea una ventina di punti rispetto al documento che i Consiglieri si apprestano a votare.

Afferma che i gettoni del 2016 non sono recuperabili da parte dell'amministrazione, sia sotto il profilo della forma che del merito. Afferma che le messe in mora non provengono dal giusto mittente e non possono interrompere i termini di prescrizione. Dichiara che queste, sono generiche, massive e che violano l'art 24 della Costituzione e la 241/90.

Afferma, che, sotto l'aspetto del merito, l'art.65 non ha mai precluso la possibilità per un Consigliere di richiedere un Odg da discutere in Commissione. Riprende quanto già espresso dal Presidente sul contenuto dell'art 65 concordando con il Presidente sull'interpretazione da dare allo stesso articolo. Il Consigliere sostiene che la successiva modifica dell'art 65 operato dal Consiglio Comunale è del tutto superflua. Ricorda che il Consiglio Municipale rigettò la Delibera n.49 del 2026 proposta dallo stesso organo comunale.

Riprende l'art. 11 del Regolamento del Consiglio Comunale e l'art. 20 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio della Municipalità. Il primo prevede la possibilità per i consiglieri di richiedere pareri, mentre il secondo prevede indagini conoscitive. Sostiene inoltre che i Consiglieri non hanno l'obbligo di produrre documenti in ogni seduta. Ricorda che le Commissioni vengono convocate dal 2005 sempre allo stesso modo, e questa è una prassi cristallizzata, l' eventuale responsabilità non ricade sulla parte politica, ma sulla parte amministrativa in capo ai Direttori e al Comune come stabilisce l'147 del TUEL. Il Consigliere afferma, al contempo, che la presente Direttrice non ha responsabilità, in quanto si è insediata da poche settimane. Conferma il suo voto pienamente convinto, in cui sposa ogni virgola scritta dal Presidente.

Il Cons. Polio concorda con il documento, ricorda che nella sua commissione quando si discusse sul parere sul nuovo art.65, la sua Commissione propose un contro parere dove si chiedeva un decreto attuativo interpretativo dello stesso articolo. Dichiara che la possibilità di convocare la Commissione, spetta al Presidente di Commissione su impulso anche dei Consiglieri, in quanto non vi è alcuna norma che lo vieta. Afferma che se non c'è una norma che non vieta qualcosa, allora quel comportamento è legale.

Afferma che sulla questione delle messe in mora saranno i giudici a prendere le decisioni corrette. Sostiene che il Consiglio, in questa seduta, esca con un forte documento politico. Afferma che il suo gruppo voterà a favore dell'ordine del giorno.

Il Cons. Sarnacchiaro sottolinea che l'art 20 del Regolamento interno sul funzionamento del Consiglio Municipale è in stretto collegamento con l' art 65 del Regolamento delle Municipalità.

Afferma che la procedura che le commissioni adoperavano, era quella di informare il Presidente a fine di ogni seduta attraverso i report inviati al Presidente e i Capigruppo.
Il Presidente interviene riassumendo che le Commissioni agivano su quanto disposto dalla prima parte del art. 65.
Il Cons. Sarnacchiaro continua informando che la Municipalità 5 ha all'interno del suo regolamento al fine di tutelare la libera iniziativa.
Il Cons. Straus spiega i motivi per cui si astiene. Afferma che viene contestato qualcosa avvenuto dieci anni fa, c'è qualcosa che non va in questa Consigliatura.
Ricorda di aver sempre appoggiato i Consiglieri, ancor prima della ricezione delle messe in mora. Afferma che manca un documento su questo tema non di tipo giuridico, ma un documento politico. Ricorda che con la finanziara del 2021-22 il Sindaco, aumentando il suo onorario, a cascata sono aumentati anche per i Consiglieri. Afferma che le Municipalità gestiscono, grazie a Comune, 8 Milioni e ne spendono più di 7 milioni. Con il taglio del pagamento di alcune Commissioni, continua il Consigliere, il risparmio non rimane all'interno delle Municipalità, ma nel bilancio del Comune di Napoli. Denuncia che la Cons Capretti, Presidente della Commissione Trasparenza, per convocare le Commissioni, ha bisogno del supporto della capigruppo e quindi della maggioranza per supportare gli ordini del giorno proposti. Afferma che questi motivi sono gravi, per cui ritiene di non poter votare a favore del documento proposto.
Il Presidente afferma che auspicava una piena unanimità.
Il Cons. De Stasio ricorda che nessun Consigliere ha richiesto l'aumento dei gettoni, auspica che i prossimi Sindaci parifichino i Consiglieri municipali ai Consiglieri comunali in quanto i Consiglieri municipali lavorano ogni giorno dalle 7:00 alle 22:00 e che la Commissione è solo un aspetto di questo lavoro. Chiede al Cons.Straus di ripensare al suo voto.
Il Presidente prima di procedere alla votazione dell' Ordine del giorno aggiunge alla fine del Considerato, che l'art. 20 comma 2 suddetto integra e conferma la corretta interpretazione di cui all'art. 65 comma 1 prima parte.
Il Cons. Straus esce dall'aula alle 11:50.
Questa integrazione viene votata all'unanimità.
A seguire alle 11:52 il documento viene votato per appello nominale che viene approvato all'unanimità. Il Presidente informa che invierà anche ad altre Presidenze delle Municipalità, alla Presidenza del Consiglio Comunale, al Sindaco, al Direttore Generale, al Capo di Gabinetto e al coordiantore delle Municipalità e i Direttori delle Municipalità.
Il Presidente avvisa che durante la discussione del secondo punto all'OdG ha ricevuto una chiamata da parte dell'Assessore Santagata che gli comunicava che l'Asia, non sarebbe potuta intervenire in Commissione per una ispezione alla Villa Comunale. Ha già informato il Dott. Stanganelli che questa mancanza non è piaciuta, e che lo rinviterà la prossima settimana per un nuovo Consiglio. Ricorda che vi è un ordine prefettizio su Porta Nolana che interessa direttamente la partecipata, in quanto il Prefetto ordinava all' Asia di utilizzare l'eco-compattatore per almeno venti giorni consecutivi.
Il Cons. Petroli denuncia che come delegato ai rapporti con Asia ha difficoltà a parlare con un responsabile visto che la Dott,ssa Cusano è in malattia e il nuovo responsabile prenderà servizio il 30 settembre 2026.
Il Cons. Polio esprime la sua delusione per l'assenza di Asia in Consiglio in questa seduta. Denuncia le varie problematiche che la Municipalità vive quotidianamente, come lo spazzamento in tutte le frazioni della Municipalità. Si augura che nel prossimo Consiglio sia presente per dare delucidazioni in merito.
L' Assessore De Iuliis comunica che la Napoli Servizi aveva stilato un calendario di interventi per la pulizia presso le aiuole delle scuole. I tempi si sono allungati, in quanto ci si è trovati dinanzi a situazioni più complesse e inaspettate. Dichiara che ci sono necessità urgenti e si farà portavoce dinanzi alla Dott.ssa Trupiano.

La Napoli Servizi, informa l' Assessore, dichiara di avere mancanze di personale.
La Cons. Franchi denuncia che la Municipalità si trova al buio già dalle 19.00 di sera in quanto le luci pubbliche vengono accese dopo questo orario. Fa presente che la domenica una volta chiusi i negozi la Città non ci sono nemmeno le luci dei negozi a dare un barlume di visibilità.
Il Presidente dichiara che chiederà un intervento di edison per risolvere il problema.
La Cons. Franchi, continua, affermando che a piazza Montesanto le forze dell' ordine sono presenti ma l'attenzione sembra essere diminuita e che solo in un primo momento c'è stata maggiore sicurezza, da qualche giorno infatti si è tornati nuovamente ad avere problemi di legalità. Chiede un pronto intervento della Municipalità.
Il Presidente dichiara che scriverà nuovamente al Prefetto.
Alle 12:01 il Presidente scioglie la seduta.

Il Presidente
Avv. Roberto Marino

Il Segretario
Arch. Maria Iaccarino

Insediamento 30/11/2021 (delib.n°10 del 30/11/2021)
Costituzione Gruppi Consiliari (Decreto Presidenziale n. 13 del 10/12/2021 e ss.mm.ii.)
Costituzione Commissioni (decreto Presidenziale n.17 del 03/01/2022 e ss.mm.ii.)
Costituzione Giunta (Decreto Presidenziale n.5 del 08/03/2023)

COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2

Avvocata Montecalvario Mercato
Pendino S.Giuseppe Porto

IL PRESIDENTE PRESENTE
Roberto Marino P

Scrutatori:
1) Sarnacchiaro
2) Gambardella
3) Oriente

Consiglio del: **29/06/2026** I Convocazione 09:30:00 Per 10:30 Aperto ore 10:42

N°	COGNOME	NOME	1° Appello		2° Appello		3°Appello		4° Appello		Note
			10:42:00		11:52:00						
1	Aiello	Luigi		A		A					Giustificato
2	Brandolini	Giuseppe	P		P						
3	Capretti	Chiara		A		A					
4	Criscuolo	Vincenzo		A		A					
5	Della Ragione	Nunzio	P		P						
6	De Stasio	Giuseppe Renato	P		P						
7	Esposito	Vincenzo	P		P						
8	Ferrara	Luigi		A		A					
9	Ferrigno	Letizia	P		P						
10	Franchi	Rita	P		P						
11	Gambardella	Marco		A		A					
12	Grandullo	Francesco		A		A					
13	Manfredi	Rita		A	P						Entra 10:45
14	Murolo	Paolo	P		P						Entra 9:30
15	Oriente	Emilio	P		P						
16	Parisi	Carmela		A		A					
17	Parlato	Angela	P		P						Entra 10:10
18	Parulano	Ciro		A		A					Giustificato
19	Petroli	Luigi	P		P						
20	Piro	Rosaria		A	P						Entra 10:47
21	Platone	Enrico	P		P						
22	Polio	Francesco	P		P						
23	Raiano	Immacolata		A		A					Giustificato
24	Rizzo	Carmela		A		A					Giustificato
25	Sarnacchiaro	Pasquale	P		P						
26	Sepe	Rita	P		P						
27	Straus	Thomas Adolf	P			A					Esce alle 11:50 Entra 11:55
28	Troise	Paolo	P		P						
29	Visconti	Daniele		A		A					Entra 11:35 Esce 11:45 Entra 11:53
30	Vitale	Valeria	P		P						

1° Appello Consiglieri	Presenti n°	18	Assenti n°	12
2° Appello Consiglieri	Presenti n°	19	Assenti n°	11
3° Appello Consiglieri	Presenti n°		Assenti n°	
4° Appello Consiglieri	Presenti n°		Assenti n°	

La seduta è sciolta alle ore 12:01

Il Segretario
Arc Maria Iaccarino